

Il sistema economico

- 3.1 L'economia italiana
- 3.2 L'andamento crescente dell'economia lombarda
- 3.3 L'economia bergamasca e l'andamento dell'occupazione
 - 3.3.1 L'andamento economico
 - 3.3.2 Il mercato del lavoro
- 3.4 L'economia della Val di Scalve
 - 3.4.1 Introduzione
 - 3.4.2 Il territorio ed il sistema economico
 - 3.4.3 La dinamica evolutiva del sistema delle imprese
 - 3.4.4 Le imprese della Val di Scalve



- 0. Premessa
- 1. Il territorio
- 2. La vita in Val di Scalve
- 3. Il sistema economico
- 4. Inquadramento generale del PSSE
- 5. Gli obiettivi e le strategie del piano di sviluppo socio economico
Lavori preparatori

3.4.2 Il territorio ed il sistema economico

Il territorio della Val di Scalve presenta le caratteristiche peculiari dei territori montani in termini morfologico-ambientali che condizionano sensibilmente il sistema economico delle piccole e medie imprese che in questi territori si sono insediate.

I cause principali che, nel corso di questi anni, hanno influenzato in modo diretto e indiretto lo sviluppo economico della Val di Scalve sono riconducibili ai seguenti fattori:

- le carenze del sistema infrastrutturale di accesso alla valle;
- la distanza dal sistema infrastrutturale primario della regione, sia autostradale che ferroviario o aeroportuale;
- la collocazione esterna anche al sistema delle infrastrutture vallive - sia della Valcamonica che della Val Seriana - che possono costituire comunque un fattore di localizzazione per attività di produzione e per attività di servizio ai flussi di persone e di veicoli in transito;
- la distanza dai poli maggiori che condiziona, sia le possibilità di occupazione, in particolare per le attività ad alta specializzazione, sia la fruizione dei servizi di livello superiore (università, centri finanziari, strutture di consulenza e di ricerca);
- condizionamenti orografici ed ambientali che rendono ulteriormente difficoltoso il reperimento delle aree per l'insediamento di unità produttive;
- la limitata dimensione demografica che non consente di reggere un sistema di servizi sufficientemente articolato, se non per i servizi primari, sia per le persone che le imprese.

Il peso esercitato da tali condizionamenti viene sottolineato anche dall'analisi demografica, dai dati sull'occupazione e da quelli sulla base economica, in particolare si rileva:

- la diminuzione della popolazione residente nel periodo 1981- 1991, con una stabilizzazione negli anni successivi che hanno, però, coinciso con una fase economica negativa;
- l'invecchiamento della popolazione che accresce le possibilità di valori negativi del tasso di variazione naturale;
- il livello dell'occupazione femminile nettamente inferiore ai valori provinciali che, fra l'altro, non sono fra i più elevati nella regione;
- il livello di istruzione che esprime con tutta evidenza sia la difficoltà ad affrontare i sacrifici necessari per conseguire titoli di studio superiori, in sedi distanti dalla residenza, sia la necessità di trovare in altre località lo sbocco professionale, trasferendo la residenza, dopo aver ottenuto un diploma o una laurea;
- una base economica costituita da piccole imprese che presenta elementi di fragilità per il carattere spesso satellitare rispetto a strutture esterne, anche se è funzionale alle caratteristiche territoriali;
- l'onerosità per le imprese di trasporto sia delle materie prime che dei prodotti finiti.